



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e Coesione sociale

Via Bronzetti, 1 | 38122 Trento
tel. 0461 884477 | fax 0461 884497
servizio.attivitasociali@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun mar mer 8.30/12.30 - ven: 8.30/12.00 - gio: 8.00/16.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI **ALDENO**, **CIMONE** E **GARNIGA TERME**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AVVISO PUBBLICO

PER INDIVIDUARE PARTNER CON I QUALI REDIGERE IL PROGETTO PER ACCEDERE AL FONDO PER IL POTENZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SICUREZZA URBANA NEL TRIENNIO 2024-2026

La Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale

Visti:

l'art. 118 della Costituzione

la L.p. 13 del 2007 e s.m. e i.;

la L.p. 23 del 1992 e s.m. e i.;

in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 15/___ del _____

r e n d e n o t o

il seguente avviso pubblico finalizzato all'individuazione di partner con i quali redigere il progetto volto ad accedere al fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana nel triennio 2024-2026 stanziato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 29 dicembre 2023.

Premessa ed ambito della procedura

Il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto di data 29 dicembre 2023 ha ripartito a favore del Comune di Trento, quale Comune con popolazione superiore a centomila abitanti, una quota del fondo sicurezza urbana 2024-2026 **pari ad € 106.680,00 su base annua per il triennio 2024-2026 (somma complessiva triennale € 320.040,00).**

Tale somma è destinabile al finanziamento di iniziative per:

- assunzione di personale della Polizia Locale a tempo determinato;
- acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento/interconnessione delle sale operative della Polizia Locale;
- messa in sicurezza e riqualificazione delle aree degradate;



Sede legale:
via Belenzani, 19 | 38122 Trento I.C.F e P.IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it



- d) realizzazione, adeguamento, potenziamento o messa a norma delle camere di sicurezza nella disponibilità delle Polizie Locali e/o realizzazione o adeguamento dei sistemi di fotosegnalamento;
- e) esecuzione d'ufficio di provvedimenti sindacali a carattere contingibile e urgente adottati sugli stessi immobili abbandonati o sgomberati;
- f) disagio giovanile, dispersione scolastica e deviazione minorile, in particolare bullismo, cyberbullismo, violenza giovanile e baby gang anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato;
- g) minori stranieri non accompagnati, soggetti senza fissa dimora e in condizioni di fragilità psicofisica e nuclei familiari con disabili, figli minori o persone ultrasessantacinquenni, che siano sprovvisti di una sistemazione alloggiativa a seguito di provvedimenti di sgombero di immobili abusivamente occupati;
- h) monitoraggio nelle zone a maggiore aggregazione giovanile, per prevenire e contrastare la cd. mala-movida;
- i) progetti di impegno civico (cd. civic engagement) quali la cura del verde, della persona e la messa in sicurezza del territorio con la partecipazione attiva dei cittadini in forma associata;
- j) installazione di sistemi di videosorveglianza per finalità specifiche.

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno destinare quota parte del suddetto fondo ministeriale, per un importo di € 76.680,00 su base annua (pari ad € 230.040,00 nel triennio 2024-2026) per finanziare le seguenti attività:

- **messa in sicurezza e riqualificazione delle aree degradate connotate da una maggiore incidenza di fenomeni criminali e da particolari rischi per la tutela della sicurezza urbana** attraverso interventi che mirino a salvaguardare i beni e gli interessi indicati all'articolo 4 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. Tra le aree in cui si rende necessario realizzare idonei interventi è prevista la zona di piazza della Portella, piazza Santa Maria Maggiore, via della Prepositura, via Tommaso Gar e zone limitrofe.
- **progetti di impegno civico (cd. civic engagement)** in settori quali la cura del verde, la cura della persona e la messa in sicurezza del territorio, anche al fine di avviare percorsi di autonomia socio-lavorativa e contribuire al contempo al rafforzamento della partecipazione e dei legami con le comunità locali, in funzione



di promozione della sicurezza urbana attraverso la declinazione della c.d. "prevenzione collaborativa". Tra i soggetti da coinvolgere per i progetti di impegno civico possono rientrare anche le persone richiedenti protezione internazionale in attesa di ingresso nei percorsi ministeriali, utenti esperti ed altri soggetti che godono di servizi socio-assistenziali o di orientamento e consulenza per migranti.

Il Servizio Welfare e Coesione sociale, per accedere alle risorse del Fondo da destinare alle attività di cui sopra, deve presentare specifica domanda al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento **entro e non oltre la data del 30 aprile 2024**, corredata dalle schede progettuali recanti la descrizione di ogni singola iniziativa proposta dal Comune con le relative voci di spesa.

Il Commissariato del Governo della Provincia di Trento, entro 15 giorni dal ricevimento della domanda, sottopone le proposte progettuali al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ne valuta la coerenza rispetto alle finalità dell'iniziativa indicata.

Sulla base delle valutazioni del Comitato, il Commissario del Governo, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda:

- a) approva la proposta progettuale, ove ne rilevi la coerenza con le finalità dell'ambito di intervento;
- b) invita il Comune a fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni riguardo alla proposta progettuali, fissando all'uopo un termine non superiore a trenta giorni;
- c) informa il Comune della mancata approvazione della proposta progettuale.

Soggetti che possono presentare la propria candidatura

Possono candidarsi a partecipare al presente avviso i soggetti previsti all'articolo 3, comma 3, lettere d) e d bis) della L.p. 13/2007, ovvero:

- enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- soggetti privati non a scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi della succitata legge provinciale.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) operare nel Territorio Val d'Adige con finalità socio-assistenziali ed in correlazione con le finalità del proprio Statuto:
 - perseguire scopi solidaristici, umanitari, di cooperazione sociale;
 - svolgere o sostenere attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di



emarginazione e di disagio o svantaggio;

- promuovere iniziative di carattere educativo/formativo e di socializzazione per contrastare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire o rimuovere situazioni di bisogno;

b) assenza delle cause ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa con particolare riferimento ai requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto applicabile, qui richiamati per analogia.

Contributo a favore dei partner per lo svolgimento delle iniziative

In caso di approvazione della proposta progettuale, il Comune di Trento ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 destina la quota di fondo di euro di € 76.680,00 su base annua (pari ad € 230.040,00 nel triennio 2024-2026) a favore dei soggetti che hanno collaborato alla redazione della proposta progettuale.

Il contributo viene riconosciuto esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed unicamente per la realizzazione delle iniziative contenute nella proposta progettuale approvata.

I soggetti partner che intendono beneficiare del contributo devono presentare domanda con il modulo che verrà predisposto dal Servizio Welfare e Coesione sociale.

Presentazione candidatura

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso devono presentare la propria candidatura, utilizzando l'allegato modulo di manifestazione di interesse

entro il giorno martedì 16 aprile 2024

al Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.welfare@pec.comune.trento.it oppure consegnata a mano negli uffici di via Bronzetti, 1 previo appuntamento (0461884477).

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto candidato, se sottoscritta in forma autografa deve essere



accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Prima seduta del gruppo di lavoro

Si informa fin da ora che il gruppo di lavoro volto a redigere il progetto si riunirà il giorno **mercoledì 17 aprile 2024, ore 8.30**, presso la sede del Servizio Welfare e Coesione sociale di via Bronzetti, 1 sala 4° piano.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento, dott.sa Sabrina Redolfi.

Contatti

Per informazioni di natura tecnica riguardanti il presente avviso è possibile rivolgersi a: Gualtiero Vettori (0461/884032 – gualtiero.vettori@comune.trento.it).

Disposizioni finali

Il Comune di Trento si riserva in presenza di determinate condizioni previste dalla legge o per ragioni di interesse pubblico, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura o di non procedere all'individuazione dei soggetti partner, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

La Dirigente sostituta
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione In conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)